

LA MANIFESTAZIONE DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI NELLA CAPITALE

# Edilizia in crisi, a Roma la protesta

Anche gli artigiani comaschi a Montecitorio per rivendicare le proposte del settore

Migliaia di imprenditori e lavoratori dell'edilizia si sono ritrovati a Roma, in piazza Montecitorio, per manifestare e per denunciare la forte crisi del settore, ma anche per proporre un modello di sviluppo basato sulla qualità e la legalità dell'impresa e del lavoro. Il settore è piegato da una crisi senza precedenti: oltre 250.000 posti di lavoro persi, oltre 300% in più di utilizzo ammortizzatori sociali, oltre il 20% medio di riduzione delle produzioni nei settori

- se il pagamento delle forniture e dei servizi utilizzati;
- 2. Rendere effettivamente disponibili, in termini di attribuzioni di cassa, le risorse destinate dal CIPE alle priorità infrastrutturali;
- 3. Puntare su processi di semplificazione amministrativa rafforzando i controlli di sicurezza e regolarità.
- 4. Eliminare le penalizzanti distorsioni fiscali esistenti nel settore immobiliare;
- 5. Rilanciare gli strumenti di inve-



dei materiali da costruzione, circa 70 mld in meno di valore complessivo delle produzioni. Se a questo si aggiunge l'inaccettabile danno causato dai ritardati pagamenti della Pa, con punte di ritardo anche di 24 mesi, emerge un quadro di assoluta gravità. Le imprese e i lavoratori dell'edilizia hanno portato le loro richieste al Governo e in modo prioritario ritengono di dover affrontare i seguenti temi:

- 1. sbloccare i pagamenti per le imprese che hanno SAL approvati e oggi vincolati dal Patto di stabilità, anche per consentire alle stes-
  - stimento nelle infrastrutture e nell'immobiliare.
  - 6. Attivare strumenti di lotta all'illegalità e promuovere la qualificazione;
  - 7. Estendere anche alle imprese artigiane del comparto edile gli ammortizzatori sociali definiti per il settore industria.
- Alla manifestazione hanno aderito tutte le Associazioni imprenditoriali e delle Organizzazioni Sindacali del settore edile ed hanno preso parte anche diversi rappresentanti del settore costruzioni di Confartigianato Imprese Como.

## GLI ODONTOTECNICI ESCLUSI DAGLI E.C.M.

Con una nota ufficiale, nei giorni scorsi il Ministero della Salute - Commissione Nazionale per la Formazione Continua, rispondendo ad una richiesta di Fe.Na.Od.I. Confartigianato ha comunicato quanto segue: "i destinatari nel sistema di Formazione Continua

in Medicina, sono i professionisti sanitari; le arti ausiliarie delle professioni sanitarie, categoria in cui rientrano gli odontotecnici, non sono soggette all'obbligo di formazione continua. maggiori informazioni sul sito internet [www.odontotecnici.net](http://www.odontotecnici.net)

## IL GIOCO DI SQUADRA, LA RAPPRESENTANZA E L'APPARTENENZA

### I Giovani Artigiani di Confartigianato Imprese impegnati ad affrontare il futuro

L'imprenditore capace di mettere insieme un team di persone affiatate in perfetta sincronia è destinato sicuramente al successo. E' il segreto del gioco di squadra. I Giovani Artigiani di Confartigianato Como, hanno accesso i riflettori sul loro convegno annuale ponendo in discussione il tema delle reti d'impresa e del gioco di squadra.

Ma subito dopo si sono confrontati anche con i temi della rappresentanza e del senso di appartenenza al meeting formativo nazionale in programma a Vigevano, che li ha coinvolti in un nuovo e straordinario scenario su cui giocare il loro futuro.

Ma andiamo con ordine, venerdì 19 novembre grande attenzione e partecipazione al convegno promosso dal Gruppo Giovani di Como, guidato dalla

Presidente Elisabetta Maccioni di Lurago d'Erba, neo eletta dall'assemblea che rappresenta i giovani imprenditori dai 18 ai 40 anni associati a Confartigianato Imprese Como. IL tema era "il gioco di squadra, nell'impresa e nel mercato

le di Confartigianato.

A Vigevano invece, il Gruppo comasco ha partecipato in forze al meeting formativo nazionale per riflettere sulla rappresentanza e sul senso di appartenenza. Ci siamo soffermati a discutere - ha sottolineato Elisabetta Maccioni - di come oggi sia cambiato il ruolo dei Giovani Imprenditori che si affacciano ad un



insieme si vince". Ne hanno discusso al Castello di Casiglio di Erba relatori di prestigio: Roberto Galia e Simone Braglia ex giocatori di calcio di Serie A, il prof. Enzo Rullani, grande esperto di reti d'impresa e Cesare Fumagalli segretario nazionale

di rappresentanza sicuramente diversa che passa da una ricerca di valori che la crisi economica, ha contribuito a far riemergere in un vorticoso cambiamento. I giovani imprenditori di



Elisabetta Maccioni

oggi devono fare una rappresentanza ricca, intelligente, capace e con grande passione, abbandonando l'individualismo e imparare a fare squadra, fare rete per poter essere più forti e poter condividere ciò che ci accomuna, condividere valori, responsabilità e relazioni.

Questo "giro di boa" - ha continuato la Presidente dei Giovani - ci permetterà di fare un'analisi di questi ultimi 30 anni, e di scoprire i limiti di quello che era l'immaginario di libertà individuale attraverso uno stato di assoluto individualismo, mentre è nello "sviluppo collettivo" che si trova sempre la crescita, e prima di tutto morale.

## IL SEMINARIO TECNICO

### La sicurezza nei cantieri

Oltre 130 gli artigiani del settore costruzioni e impianti che hanno partecipato all'iniziativa per approfondire gli obblighi e gli adempimenti cui le imprese sono soggette e che vengono necessariamente richiesti dagli organi di controllo. Il seminario è stato aperto dall'intervento del Presidente del settore Costruzioni Virgilio Fagioli che nel ringraziare la Direzione Provinciale del Lavoro e A.S.L. ha sottolineato che la sicurezza è un'opportunità di crescita per le imprese, un'occasione per passare ad un tipo di

gestione d'impresa più efficiente e moderna, un senso di civiltà.

Sono seguiti gli interventi del Dr. Luciano Ferrara, responsabile del personale di vigilanza dell'ASL che ha elencato i documenti necessari per iniziare i lavori nei cantieri e del Dr. Francesco Nollino, responsabile dell'unità operativa di vigilanza tecnica della DPL che ha illustrato e simulato le modalità di ispezione nei cantieri e gli aspetti da valutare



legati alla sicurezza. Claudio Pavan, nel suo intervento conclusivo, ha espresso soddisfazione per la numerosa partecipazione, a dimostrazione della sempre maggiore sensibilità della categoria verso i temi della sicurezza e della regolarità dei rapporti di lavoro che vengono instaurati nei cantieri.

# Ecceellenze di Design

3 dicembre 2010 - 17 aprile 2011

Cantù ex Chiesa di Sant'Ambrogio piazza Marconi

